

CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – *copia* –

n° 213

del 15 novembre 2021

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo di intesa con il Ministero della Giustizia-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria-Casa Circondariale di Benevento e con l'Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Benevento per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

L'anno *duemilaventuno* il giorno *quindici* del mese di *novembre* alle ore *13:15* nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *Sig. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

				Presenti	Assenti
1	<i>Caporaso</i>	<i>Giovanni</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>	
2	<i>Fuschini</i>	<i>Vincenzo</i>	<i>Assessore</i>		<i>Si</i>
3	<i>Alfano</i>	<i>Maria Ausilia</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>	
4	<i>Bisesto</i>	<i>Piervincenzo</i>	<i>Assessore</i>		<i>Si</i>
5	<i>Di Mezza</i>	<i>Filomena</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>	
			<i>Totale</i>	<i>n° 3</i>	<i>n° 2</i>

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

"Approvazione dello schema di Protocollo di intesa con il Ministero della Giustizia-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria-Casa Circondariale di Benevento e con l'Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Benevento per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria".

Dato Atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

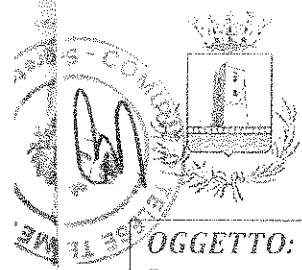
- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

LA GIUNTA

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



CITTÀ DI TELESE TERME

Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo di intesa con il Ministero della Giustizia-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria-Casa Circondariale di Benevento e con l'Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Benevento per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

IL SINDACO

Premesso che:


- ai sensi del disposto degli articoli 11 e 15 della legge n. 241/1990, le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare accordi con i soggetti interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo, nonché possono stipulare accordi con altre Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- in particolare, l'art. 15 della medesima legge n. 241/1990 stabilisce che, anche al di fuori delle ipotesi previste dal precedente articolo 14, le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per la stipulazione di detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3;
- ai sensi del comma 2-bis del medesimo art. 15, a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

Premesso, altresì, che:

- il Comune di Telesse Terme con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 1° marzo 2021 ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione con la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con l'Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Ufficio Centrale Foreste e Caccia della Regione Campania e con l'U.O.D. - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento della Regione Campania per il recupero ambientale e la valorizzazione paesaggistica di aree del territorio comunale;
- l'art. 4 del predetto accordo prevede che le parti intendono individuare e sostenere iniziative a carattere sociale per mettere a regime le aree verdi presenti nel territorio comunale, impegnando all'uopo risorse in regime trattamentale di cui all'art. 21 dell'Ordinamento penitenziario, con scopi riabilitativi;

Visti:

- la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" e successive modifiche;
- la legge 28 aprile 2014, n. 67, recante "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili" (Solo per la Messa alla prova o in presenza congiunta di misure alternative e Messa alla prova);

- 
- il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, recante il *“Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”*;
 - l'art. 15 dell'Ordinamento penitenziario di cui alla legge n. 354/1975 e ss.mm.ii., che disciplina gli elementi del trattamento penitenziario, ai sensi del quale *“Il trattamento del condannato e dell'internato è svolto avvalendosi principalmente dell'istruzione, della formazione professionale, del lavoro, della partecipazione a progetti di pubblica utilità, della religione, delle attività culturali, ricreative e sportive e agevolando opportuni contatti con il mondo esterno e i rapporti con la famiglia.*
Ai fini del trattamento rieducativo, salvo casi di impossibilità, al condannato e all'internato è assicurato il lavoro.
Gli imputati sono ammessi, a loro richiesta, a partecipare ad attività educative, culturali e ricreative e, salvo giustificati motivi o contrarie disposizioni dell'autorità giudiziaria, a svolgere attività lavorativa o di formazione professionale, possibilmente di loro scelta e, comunque, in condizioni adeguate alla loro posizione giuridica”;
 - l'art. 20-ter dell'Ordinamento penitenziario, rubricato *“Lavoro di pubblica utilità”*, i cui commi 1 e 2 dispongono che: *“1. I detenuti e gli internati possono chiedere di essere ammessi a prestare la propria attività a titolo volontario e gratuito nell'ambito di progetti di pubblica utilità, tenendo conto anche delle specifiche professionalità e attitudini lavorative. 2. La partecipazione ai progetti può consistere in attività da svolgersi a favore di amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, comunità montane, unioni di comuni, aziende sanitarie locali, enti o organizzazioni, anche internazionali, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato, sulla base di apposite convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230. Le attività relative ai progetti possono svolgersi anche all'interno degli istituti penitenziari e non possono in alcun caso avere ad oggetto la gestione o l'esecuzione dei servizi d'istituto”*;
 - l'art. 21 dell'Ordinamento penitenziario, rubricato *“Lavoro all'esterno”*, ai sensi del quale i detenuti e gli internati possono essere assegnati al lavoro all'esterno in condizioni idonee a garantire l'attuazione positiva degli scopi previsti dall'art. 15;
 - i Decreti legislativi n. 123 e 124 approvati dal Consiglio dei Ministri in data 27.09.2018 in attuazione della Legge 23 giugno 2017, recante modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario, e in particolare gli articoli 11 e 13 del Decreto Legislativo n. 123/2018, Capo IV, che prevedono per il soggetto detenuto la partecipazione a progetti di lavoro di pubblica utilità;

Considerato che:

- il Comune di Telesse Terme intende sottoscrivere un accordo avente ad oggetto il recupero e il reinserimento sociale di persone sottoposte dall'Autorità Giudiziaria a provvedimenti giudiziari e a misure e/o sanzioni di comunità, attraverso la predisposizione di progetti di intervento individualizzati;
- in particolare, il Comune di Telesse Terme intende realizzare iniziative finalizzate alla inclusione sociale di persone in regime trattamentale ex art. 21 o.p. per interventi di manutenzione e valorizzazione del territorio comunale;
- è interesse dell'Ente promuovere tali iniziative con il Ministero della Giustizia-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria-Casa Circondariale di Benevento e con l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Benevento;
- pertanto, con nota prot. n. 4822 del 29.03.2021 il Comune di Telesse Terme ha chiesto a tali Enti la disponibilità alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa, al fine di procedere alla realizzazione di percorsi previsti dall'art. 21 o.p.;

Preso atto che:

- con nota prot. n. DGMCI1149.11/11/2021.0006346.U del Direttore dell'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Benevento, acquisita al protocollo interno dell'Ente al n. 16853 del 11.11.2021, è stata manifestata la disponibilità alla sottoscrizione del predetto protocollo d'intesa, al fine di procedere alla realizzazione di percorsi previsti dall'art. 21 O.P. e dall'art. 20-ter O.P.;
- con nota prot. n. 4668 del 11.11.2021 del Direttore della Casa Circondariale di Benevento, acquisita al protocollo interno dell'Ente al n. 16972 del 12.11.2021, è stata manifestata la disponibilità alla sottoscrizione del predetto protocollo d'intesa, al fine di procedere alla realizzazione di percorsi previsti dall'art. 21 O.P. e dall'art. 20-ter O.P.;

Visto ed esaminato lo schema di Protocollo di intesa tra il Comune di Telesse Terme, il Ministero della Giustizia-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria-Casa Circondariale di Benevento e l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Benevento, il quale si compone di 9 (nove) articoli e che è allegato al presente atto deliberativo sub A) a costituirne parte integrante e sostanziale;

Atteso che il predetto schema di Protocollo di intesa intende perseguire le seguenti finalità:

- promuovere azioni concordi di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale rispetto al sostegno e al reinserimento di persone in esecuzione penale;
- favorire la costituzione di una rete di risorse che accolga i soggetti condannati ammessi al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 o.p. e dell'art. 20-ter o.p., nonché soggetti beneficiari di una misura alternativa;
- favorire la creazione di percorsi di reinserimento lavorativo di persone in esecuzione penale che siano anche in una condizione di inoccupazione/disoccupazione e scarsa qualificazione professionale;
- sviluppare forme di collaborazione a tutela dei soggetti in esecuzione penale, bisognosi di interventi di sostegno sociale per educare il rispetto degli altri e dei loro diritti, valore imprescindibile di una civile convivenza regolata e disciplinata dalla legge;

Rilevato che il predetto Protocollo di intesa prevede che le attività non retribuite in favore della collettività, alle quali sono destinati i soggetti coinvolti nei predetti progetti, consistono nella manutenzione e valorizzazione del territorio comunale di Telesse Terme;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni precedentemente esposte, sottoscrivere un Protocollo di intesa tra il Comune di Telesse Terme, il Ministero della Giustizia-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria-Casa Circondariale di Benevento e l'Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Benevento per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dall'Autorità Giudiziaria, visto che il Comune intende perseguire finalità di inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

Ritenuto che tale schema di Protocollo di intesa sia conforme alla normativa vigente e che esso sia meritevole di approvazione, in quanto contribuisce a realizzare le finalità istituzionali perseguite da questo Ente;

Ritenuto, per le motivazioni precedentemente esposte, di approvare il presente Protocollo di intesa tra il Comune di Telesse Terme, il Ministero della Giustizia-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria-Casa Circondariale di Benevento e l'Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Benevento per l'attuazione di progetti di inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

Ritenuto che l'effettuazione di tali progetti risulta essere di indubbia utilità per la collettività, tanto per i contenuti educativi che propugna, quanto per il possibile supporto che offre alla gestione di alcuni servizi comunali;

Preso atto che l'adozione del presente atto deliberativo non comporta assunzione di alcun onere finanziario a carico dell'Ente ad eccezione degli oneri assicurativi per i soggetti coinvolti nei progetti, come previsto dallo schema di Protocollo di intesa in oggetto;

Ritenuto di dover approvare il presente Protocollo di intesa, tenuto conto degli innumerevoli vantaggi economici che ne derivano e in quanto esso contribuisce a realizzare le finalità istituzionali perseguite da questo Ente;

Rilevato che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili delle Aree competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

Atteso che le motivazioni espresse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Acquisiti preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area competente dott. Antonio Giaquinto ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Maria Libera Vegliante, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- ✓ la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- ✓ il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

1. **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** lo schema di Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra il Comune di Telesse Terme, il Ministero della Giustizia-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria-Casa Circondariale di Benevento e l'Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Benevento per l'attuazione di progetti di inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, il quale si compone di 9 (nove) articoli e che è allegato al presente atto deliberativo sub A) a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che l'adozione del presente atto deliberativo non comporta assunzione di alcun onere finanziario a carico dell'Ente, ad eccezione degli oneri assicurativi per i soggetti coinvolti nei progetti;
4. **di autorizzare** il Sindaco, in qualità di legale rappresentante p.t. dell'Ente, o un suo delegato alla sottoscrizione del predetto Protocollo di intesa;

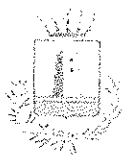
5. **di demandare** al Responsabile dell'Area Affari Generali dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione di tutti gli adempimenti successivi e consequenziali all'approvazione del presente atto deliberativo;

6. **di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione di tutti gli adempimenti necessari alla concreta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal Protocollo di intesa in oggetto;

di dichiarare, con separata e successiva votazione, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il Sindaco
(Giovanni Caporaso)



CITTÀ DI TELESE TERME

PARERI

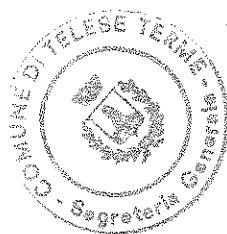
(d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

"Approvazione dello schema di Protocollo di intesa con il Ministero della Giustizia-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria-Casa Circondariale di Benevento e con l'Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Benevento per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria."

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

LI 12.11.2021



Il Responsabile dell'Area Affari Generali
(dott. Antonio Giacinto)

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

LI 12/11/2021



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott.ssa Maria Libera Vegliante)

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI
DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

TRA

LA CASA CIRCONDARIALE DI
BENEVENTO

E

L'UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA
DI BENEVENTO

E

IL COMUNE DI TELESE TERME (BN)



TRA

L'ISTITUTO PENITENZIARIO DI BENEVENTO, nella persona del Direttore Dott. Gianfranco Marcello, elettivamente domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede legale dell'Istituto Penitenziario in via Novelli 1 - Benevento

E

L'UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI BENEVENTO (di seguito denominato UEPE), nella persona del Direttore Dott.ssa Marisa Bocchino, elettivamente domiciliato, ai fini del presente Protocollo, presso la sede legale dell'UEPE in Via Colonnelle n.14 - Benevento

E

IL COMUNE DI TELESE TERME, con sede in Telese Terme (BN) al Viale Minieri n. 146, C.F. e P.I. 00043820620, in persona del Sindaco e legale rappresentante p.t. Giovanni Caporaso, elettivamente domiciliato, ai fini del presente Protocollo, presso la sede legale del Comune;

- VISTO l'art. 27, comma 3, della Costituzione, che recita: "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";
- VISTA la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*" e successive modifiche;
- VISTA la legge 28 aprile 2014, n. 67, recante "*Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili*". (Solo per la Messa alla prova o in presenza congiunta di misure alternative e Messa alla prova);
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230

"Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure private e limitative della libertà";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante il *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

VISTO la Legge 266/91 "Legge quadro sul volontariato" e la Legge 383/00 sulle Associazioni di promozione sociale"

VISTI l'art. 15 O.P.: elementi del trattamento penitenziario, l'art. 20-ter dell'O.P.: lavoro di pubblica utilità e l'art. 21 dell'O.P.: lavoro all'esterno

VISTI i Decreti legislativi n. 123 e 124 approvati dal Consiglio dei Ministri in data 27.09.2018 in attuazione della Legge 23 giugno 2017, recante modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario, e in particolare gli artt. 11 e 13 del Decreto Legislativo n. 123/2018, Capo IV, che prevedono per il soggetto detenuto la partecipazione a progetti di lavoro di pubblica utilità;

CONSIDERATO che l'Istituto Penitenziario di Benevento concorre a realizzare le attività previste dalla normativa vigente, finalizzate all'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

CONSIDERATO che l'UEPE concorre a realizzare le attività previste dalla normativa vigente, finalizzate al recupero e al reinserimento sociale di persone sottoposte dall'Autorità Giudiziaria a misure e/o sanzioni di comunità, attraverso la predisposizione di progetti di intervento individualizzati e collabora al trattamento delle persone detenute;

CONSIDERATO che la Città di Telese intende sostenere iniziative a carattere sociale con scopi riabilitativi impegnando persone sottoposte a provvedimenti restrittivi adottati dall'Autorità Giudiziaria;

CONSIDERATO che la normativa vigente in materia prevede che i detenuti e i soggetti in misura alternativa possano essere assegnati a prestare la propria attività

a titolo di volontariato e gratuito nell'esecuzione di "progetti di pubblica utilità in favore della collettività" da svolgersi nelle pubbliche amministrazioni, enti ed organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti, come sopra identificate, pattuiscono e convengono quanto segue, assumendo su di sé i relativi impegni

ART. 1 OBIETTIVI SPECIFICI

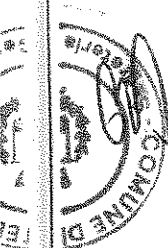
La presente convenzione ha lo scopo di:

- promuovere azioni concordi di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale rispetto al sostegno e al reinserimento di persone in esecuzione penale;
- favorire la costituzione di una rete di risorse che accolga i soggetti ammessi al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 O.P. e dell'art 20-ter dell'O.P., nonché soggetti in misura alternativa;
- favorire la creazione di percorsi di reinserimento lavorativo di persone in esecuzione penale che siano anche in una condizione di inoccupazione/disoccupazione e scarsa qualificazione professionale;
- sviluppare forme di collaborazione a tutela dei soggetti in esecuzione penale, bisognosi di interventi di sostegno sociale per educare al rispetto degli altri e dei loro diritti, valore imprescindibile di una civile convivenza regolata e disciplinata dalla legge

ART. 2 ATTIVITÀ

Il Comune di Telese Terme individua le seguenti attività non retribuite in favore della collettività:

- **manutenzione e valorizzazione del verde pubblico e del patrimonio comunale.**
- Le attività innanzi indicate possono essere svolte dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00, presso le strutture ai seguenti indirizzi:
- Casa comunale-Viale Minieri n. 146;

- 
- Pista Ciclabile;
 - Torre Longobarda-Normanna;
 - Antiche Terme Parco Jacobelli;
 - Lago di Telese;
 - Aree e spazi verdi del territorio comunale;

ART. 3 DESTINATARI

I destinatari del protocollo sono soggetti condannati ammessi all'art. 21 O.P., soggetti in Affidamento in prova al Servizio Sociale, Detenuti Domiciliari.

ART. 4 IMPEGNI DELL'ISTITUTO PENITENZIARIO

L'Istituto Penitenziario si impegna a:

- collaborare con l'UEPE e con il Comune di Telese Terme per sensibilizzare il contesto nel quale saranno inseriti le persone segnalate;
- segnalare al Comune di Telese Terme e all'UEPE il nominativo della persona da inserire per la realizzazione di quanto previsto dal presente protocollo mediante una scheda di presentazione, precedentemente condivisa, contenente tutte le informazioni necessarie al fine di favorire la fruizione di quanto previsto dall'art. 2, coerentemente con i contenuti del programma di trattamento individualizzato;
- comunicare il nominativo del Funzionario, che ha in carico la persona, con la quale il referente individuato può rapportarsi per ogni eventuale necessità;
- promuovere e partecipare alle periodiche verifiche sull'andamento dell'inserimento;
- comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione che si discosti da quanto precedentemente concordato, disposta dalla magistratura o ritenuta necessaria dall'Istituto Penitenziario.

Le attività di controllo relative al rispetto delle prescrizioni da parte dei detenuti che saranno assegnati sono demandati agli operatori di Polizia Penitenziaria e Funzionari giuridico-pedagogici, con la collaborazione dei Funzionari di Servizio Sociale dell'UEPE.

ART. 5 IMPEGNI DELL'UEPE

L'UEPE si impegna a:

- collaborare con l'I.P. e con il Comune di Telese Terme per sensibilizzare il contesto nel quale saranno inseriti le persone segnalate;
- segnalare alla Città di Telese Terme il nominativo della persona in m.a. da inserire per la realizzazione di quanto previsto dal presente protocollo mediante una scheda di presentazione, precedentemente condivisa, contenente tutte le informazioni necessarie al fine di favorire la fruizione di quanto previsto dall'art. 2, coerentemente con i contenuti del programma di trattamento individualizzato;
- comunicare il nominativo del Funzionario di Servizio Sociale dell' UEPE, che ha in carico la persona, con la quale il referente individuato può rapportarsi per ogni eventuale necessità;
- promuovere e partecipare alle periodiche verifiche sull'andamento dell'inserimento;
- comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione che si discosti da quanto precedentemente concordato, disposta dalla magistratura o ritenuta necessaria dall'UEPE.

Le attività di controllo al rispetto delle prescrizioni da parte dei soggetti in m.a. assegnati sono demandate alle FF.OO. e ai Funzionari di Servizio Sociale che hanno in carico i soggetti

ART. 6

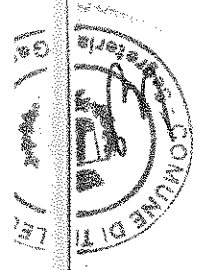
IMPEGNI DEL COMUNE DI TELESE TERME


Il Comune di Telese Terme si impegna a

- indicare gli indirizzi delle sedi presso le quali si svolgerà quanto previsto dall'art.2;
- aggiornare costantemente l'Istituto Penitenziario e l'UEPE circa la disponibilità presso le proprie strutture delle attività previste dall'art. 2;
- consentire l'accesso presso le proprie sedi al personale dell'Istituto Penitenziario e dell'UEPE;
- designare uno o più referenti incaricati di seguire le attività di cui all'art. 2 e a comunicarli all'I.P. e all'UEPE;
- segnalare all'Istituto Penitenziario e all' U.E.P.E. la necessità di modificare il programma di trattamento e comunicare tempestivamente l'insorgere di criticità che rischiano di compromettere la prosecuzione dell'attività;
- stipulare una copertura assicurativa per ogni soggetto per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e per gli eventuali danni a terzi o ai dipendenti dell'Ente.

ART. 7

TAVOLO TECNICO





I soggetti firmatari, ai fini della corretta implementazione del protocollo, nonché della pianificazione strategica degli interventi, individueranno le modalità e i tempi di confronto periodico, da attuarsi attraverso la costituzione di un Tavolo Tecnico composto dai Referenti in seguito designati e comunicati.

ART. 8
DURATA E DIRITTO DI RECESSO

Il presente protocollo ha la durata di n. 1 (uno) anno con efficacia dal momento della sottoscrizione e non comporta alcun onere economico per l'Istituto Penitenziario né per l'UEPE.

È da intendersi tacitamente rinnovato per analogo periodo, salvo disdetta scritta, da comunicarsi ad opera di una delle parti con almeno novanta giorni di preavviso.

ART. 9
CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente l'applicazione o l'interpretazione del presente atto, è competente il Foro di Benevento.

Luogo e data _____

Il Direttore
dell'Istituto penitenziario
di Benevento

Il Direttore
dell' UEPE di Benevento

Il Sindaco
della Città di Telese Terme

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Caporaso

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Iadanza Renato

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

17 NOV. 2021

Lì



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Renato Iadanza)

Renato Iadanza

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

17 NOV. 2021

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE.
F.to Dott. Renato Iadanza

=====

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

17 NOV. 2021

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Renato Iadanza